



RESTAURATO L'ANTICO ORGANO DELLA CHIESA.

Le chiese della nostra valle, fino ad oggi, esprimono ancora una condizione più che dignitosa, ma forse per non molto ancora.

La penuria di sacerdoti sulle cui spalle grava la quasi totale responsabilità di manutenzione, lascerà presto il segno.

In alcuni edifici ed opere annesse già si manifestano i primi sintomi.

Premessa amara certo, ma inevitabile!!!

Fa tristezza constatare come i sacrifici immani dei nostri nonni giorno dopo giorno vengono vanificati.

Periodicamente qualche rigurgito di sano orgoglio, rende possibile il recupero di opere d'arte altrimenti destinate alla scomparsa.

E' il caso dell'antico organo della Chiesa di Cabanne le cui precarie condizioni hanno posto i responsabili di fronte ad una drastica decisione: o tentarne il recupero o perderlo per sempre.

Un anziano appassionato artigiano restauratore, Angelo Rosaguta, si è cimentato nell'impresa di riportare a livello più che dignitoso l'antico strumento costruito dalla Ditta Giuseppe Cavalli di Bergamo – Piacenza.

Lavoro lungo, meticoloso, con frequenti difficoltà causate dal degrado accentuato, si tratta di un organo meccanico.

Il recupero è stato di buon livello, prova ne sia che nel pomeriggio del 20 Agosto 1999 l'organista Ljuba Moiz del Conservatorio do Amsterdam ha tenuto un applaudito concerto d'inaugurazione.

La comunità di Cabanne ha gradito l'operazione di restauro.

Sac. Emilio Coari

Dal Settimanale "La Trebbia", Agosto 1999

